

FOTO



VIDEO

LINK CORRELATI

MI CHIAMO ARAM E SONO ITALIANO - Storie da Synagosyty

Di "Gabriele Vacis"
Con "Aram Kian"
Regia "Gabriele Vacis"

> Articoli

PIEMONTE

09-12-2012

Mi chiamo Aram e sono italiano-Storie da Synagosyty, storia di immigrati di seconda generazione.

a cura di Cecilia Allegra

Torino: al Teatro Baretto, da mercoledì 12 a venerdì 14 dicembre 2012, in scena lo spettacolo diretto da Gabriele Vacis.

Dal 2007 ad oggi Aram Kian è stato protagonista nei teatri di tutta Italia con **Synagosyty** riscuotendo sempre un grande successo di pubblico e critica. Uno spettacolo sulle seconde generazioni e sulla loro identità molteplice non poteva che sbarcare, a Torino, fulcro del dialogo interculturale e della rivitalizzazione del territorio multietnico in cui è inserito. **Storie da Synagosyty** racconta la storia dei figli degli immigrati: italiani alle prese con la folle regola dello *ius sanguis* e in conflitto con una patria che stentano a riconoscere come tale. "E' una schizofrenia identitaria che ha provocato tragedie", così lo scrittore Beppe Severgnini commenta la difficoltà di inserimento delle seconde generazioni all'interno del nostro paese.

Aram Kian è italiano, ma lo chiamano "arabo": è di origini iraniane, ma nessuno riesce a riconoscere la sua lingua, neanche le maestre di scuola. Per loro, lui è semplicemente uno straniero, uno come altri cresciuto nella periferia industriale di una grande città del Nord. Synagosyty non è altro che Sinago Milanese, un luogo di soprusi ma allo stesso tempo il luogo delle prime uscite con gli amici, dell'adolescenza e della crescita.

La narrazione di Aram si snoda attraverso molteplici voci, ripercorrendo le memorie della scuola, dell'università, della vana ricerca di lavoro, dei cortei studenteschi e delle serate in discoteca: è il ritratto di un trentenne italiano, ma non solo. C'è anche l'Italia vista dall'altra parte, dagli occhi critici di chi dovuto far fronte alle crepe della società multietnica e della coesione sociale. Ironia e tragedia si mescolano in una narrazione che non vuole opprimere gli spettatori sotto il suo peso ma che riesce a rappresentare con leggerezza un argomento molto spinoso.

Mi chiamo Aram e sono italiano-Storie da Synagosyty, da mercoledì 12 a venerdì 14 dicembre al Teatro Baretto con inizio alle ore 21: biglietti a Euro 10 o Euro 8 con informazioni e prenotazioni allo 011.655.187 o su www.cineteatrobaretto.it.